DEGUSTARE IL VINO

Autori: **Emile Peynaud, Jacques Blouin**
Editore: **Edagricole**
Prezzo: **49,00 euro**

Riferimento universale dell'enologia, professore quasi autodidatta, Emile Peynaud ha contribuito in buona parte alla stesura di questa riedizione del volume *Le Goût du vin*, per scomparire prima di concluderla. Tutte le vite che giungono alla fine meritano di essere ricordate. Alcune più di altre, per via delle loro qualità eccezionali. Così l'attacco della prefazione di Jacques Blouin, coautore dell'opera. Perché senza dubbio di una vita eccezionale si tratta. Inventore dell'enologia "sul campo", girando per oltre settant'anni tra i vigneti non solo francesi, Peynaud ha contribuito a tracciare e spianare la strada dei vini veramente "buoni", di qualità. Per primo, ha messo in pratica l'enologia integrata, una personalizzazione in grado di rivelare il valore del vignaiolo, del negoziante, nella loro specifica diversità e apprezzabilità, rifuggendo le mode del momento.

L'opera è la quarta edizione di aggiornamento reso necessario dal cambiamento sostanziale nella pratica della degustazione e dalla pervasività del consumo del vino, ormai universale. L'intento, invariato rispetto alla prima edizione, è quello di sviluppare il gusto del vino, all'insegna del "conoscere meglio per capire meglio, conoscere meglio per apprezzare meglio".

L'impianto divulgativo e poco didascalico del testo, che rinuncia al gergo a favore di una formula comprensibile ai più, lo rende adatto al più ampio spettro di lettori: appassionati, produttori, commercianti ed enologi.
In oltre duecento pagine si scoprono le corrette modalità di degustazione, la natura e le origini delle sensazioni dell'olfatto e del gusto, gli equilibri tra odori e sapori, le caratteristiche del vino.

Omaggio a un maestro.

VOGLIA DI CAMBIARE

A cura di: **Salvatore Giannella**
Editore: **Chiarelettere**
Prezzo: **13,60 euro**

In pochi casi i titoli dei libri interpretano così bene il senso che l'autore ha voluto attribuirgli, fornendone una sintesi immediata che va dritto al cuore.
Voglia di cambiare coglie in pieno il più recente comune sentire - quello del "malcontento propositivo", per intenderci, così ben incarnato da Beppe Grillo - e propone esempi tangibili (ed emulabili) di come insormontabili problemi italiani siano stati facilmente risolti in altri (e vicini) Paesi europei.

Giornalista di lungo corso, in passato direttore del famoso mensile Airone, Salvatore Giannella è ora tra le migliori firme del settimanale Oggi ed è proprio da una indagine condotta per il giornale sulla "Meglio Europa" che muove questo volume, carico di realtà spiazzanti nella loro semplicità di adozione.
Ecco che dunque l'assunto del titolo trova nelle pagine soluzioni già realizzate che anche noi Italiani potremmo sperimentare, e assume valenza di riscatto: basta con le sterili lamentele e passiamo all'azione. Cambiare si può!

Ma gli altri Paesi europei come hanno affrontato i problemi della sicurezza sul lavoro (di assai triste attualità), dell'occupazione e dell'inquinamento?
In Svezia hanno azzerato le morti bianche con la figura aziendale del delegato per la salute e la sicurezza. In Danimarca vige la flessibilità occupazionale e il governo ti aiuta davvero a trovare un lavoro. In Germania assistiamo al *boom* delle fonti energetiche rinnovabili, vedi alla voce fotovoltaico ed eolico. Sulle autostrade spagnole i pendolari dispongono di una terza corsia dedicata.

Italiani, volere è potere.